

Segui Vinitaly 2022 con Wine Meridian Daily

scritto da Redazione Wine Meridian | 10 Aprile 2022

Parola chiave di Vinitaly 2022: coraggio

Ci sono fasi storiche nelle quali si deve riuscire ad andare oltre...

Di Fabio Piccoli

Depo due anni ci ritroviamo al Vinitaly di Verona. Moltissimi di noi ritrovano una consuetudine alla quale eravamo fortemente abituati. Una sorta di appuntamento "inevitabile", di quelli a cui non vuoi assolutamente mancare. Ma in questi ultimi due anni sono successe, e stanno succedendo, talmente tante cose che sarebbe sbagliato negare che siamo probabilmente tutti molto cambiati rispetto al 2019.

In quest'ultimo biennio si è parlato tantissimo della cosiddetta "nuova normalità". Ma quasi sempre la si ascriveva ad un nuovo modello di comportamento: meno fiere fisiche e più digitali; meno viaggi e più call da remoto; meno convegni e più webinar; meno ufficio e più smart working.

In realtà, oggi ci stiamo accorgendo che il vero e più grande cambiamento è dentro di noi.

A questo riguardo, proprio per preparare questi quattro numeri di Wine Meridian Daily che ci accompagneranno nei giorni di Vinitaly, abbiamo chiesto a molti produttori e manager del vino italiani quale è il loro attuale stato d'animo.

Dal cosiddetto grafico a nuvola qui pubblicato si evince che la parola



maggiormente evocata dai tanti intervistati è stata "CORAGGIO". Un sentimento che, a mio parere, sta fortunatamente prevalendo su altri stati d'animo che rischiano invece di essere "paralizzanti", come la paura, l'incertezza, la frustrazione.

Oggi è sicuramente il tempo in cui il coraggio assume un senso molto importante. Coraggio non inteso come incoscienza, ma come consapevolezza che per superare gli ostacoli è necessario non essere ottenebrati dalla paura, dalla

sensazione che sia tutto vano.

Un coraggio dettato dal realismo e dalla consapevolezza dei valori del vino italiano e delle tantissime imprese che lo rappresentano. Ma un coraggio anche frutto della necessità di darsi energie nuove al fine di superare ostacoli che forse non sono mai stati così alti anche per il nostro sistema vitivinicolo.

Il 2021 ha testimoniato che il vino italiano, ogniqualvolta si riaprono spiragli, è in grado di intercettare con determinazione le nuove opportunità. I record dell'export del

lo scorso anno, infatti, pur frutto del cosiddetto "rimbalzo", sono la dimostrazione di una capacità di "rinascita" straordinaria del nostro sistema, di una flessibilità che forse non ha eguali al mondo.

Oggi, però, in particolare a causa del drammatico rincaro prezzi, è essenziale un ulteriore salto di qualità del nostro comparto vitivinicolo dove un'altra parola chiave, che affronteremo domani, sarà determinante: la squadra.

Il coraggio è collegato alla paura

Di Lavinia Furlani

Pensiamo a tutte quelle piccole o grandi paure che stanno condizionando la nostra vita professionale: la paura può stimolarci ad essere consapevoli di ciò che viviamo, ma non deve bloccarci, altrimenti rischiamo di diventare suoi schiavi.

Certo, rischiare non vuol dire azzardare: Aristotele ci ricorda che il comportamento più adeguato sta nel giusto mezzo. Così fra la pusillanimità, che permette alla paura di bloccarci, e la temerarietà, che ci fa comportare in modo sconsiderato, il comportamento più efficace risulta essere il coraggio, che ci spinge ad affrontare la vita con determinazione, ma anche con consapevolezza.

Ed è proprio il coraggio il miglior alleato che abbiamo oggi. Dobbiamo avere il coraggio di pensare che ogni crisi porta in sé anche una componente costruttiva, perché il cambiamento in atto si presenta anche come opportunità, come possibilità di operare scelte nuove. Anzi, è proprio la crisi a costringerci ad azioni che altrimenti non faremmo.

E la scelta diventa urgente quando siamo di fronte ad una situazione instabile, che ci obbliga a distinguere ciò che veramente ha importanza da ciò che non è indispensabile.

Ci obbliga ad uscire da una routine consolidata e soprattutto ci impone di pensare. Coltiviamo dunque il coraggio di pensare.

SCOPRI LE NUOVE AREE TEMATICHE DI VINITALY 2022

A Vinitaly si incontrano le più importanti tendenze internazionali del mondo vino e distillati: quest'anno, fra le novità più importanti, troviamo un'area interamente dedicata all'arte della miscelazione con masterclass tenute dai bartenders più talentuosi del mondo.

Lo spazio Micro Mega Wines - Micro Size, Mega è invece dedicato alle aziende con piccole produzioni ad alto tasso qualitativo. Da non perdere!

APPUNTAMENTI DI OGGI

Per celebrare la ripartenza di Vinitaly abbiamo pensato di riproporre un progetto editoriale che avevamo già attivato alcune edizioni fa: **Wine Meridian Daily**. Si tratta di un foglio quotidiano cartaceo che vuole offrire ai tanti operatori presenti a Vinitaly alcuni spunti di riflessioni sulle principali tematiche del settore. Analisi frutto di un'indagine che abbiamo realizzato sia prima dell'avvio della manifestazione sia durante le quattro giornate di Vinitaly, intervistando centinaia di imprenditori e manager del nostro settore vitivinicolo.

Ogni giorno troverete una "parola chiave", emersa dalla nostra indagine, che rappresenta in qualche misura un faro di orientamento per sviluppare le strategie del nostro sistema vitivinicolo oggi e nel prossimo futuro.

Non mancano, ovviamente, i punti di vista, le esperienze di produttori, manager e responsabili di Consorzi di Tutela, il tutto all'insegna dell'"esperienza diretta sul campo".